



Comune di Spadola

(Provincia di Vibo Valentia)

Piazza Bruno Ionadi – 89822 Spadola

Tel. 0963 74007 - Fax 0963 775801

protocollo.spadola@asmepec.it

Ufficio del Sindaco

DECRETO SINDACALE N. 6 DEL 21/11/2023

OGGETTO: Nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza del Comune di SPADOLA, ai sensi dell'art. 1, comma 7, Legge 6 novembre 2012, n. 190.

IL SINDACO

Premesso:

- che in data 28/11/2012 è entrata in vigore la L. 190/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione" che impone alle Pubbliche Amministrazioni di attivare un sistema giuridico finalizzato ad assicurare la realizzazione di meccanismi di garanzia e legalità;

- che, in attuazione dei principi e dei criteri di delega previsti dall'art. 1, comma 35 della suddetta Legge, è entrato in vigore il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante disposizioni in materia di "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

Visto l'art. 1, comma 7 della L. 190/2012 che dispone: "L'organo di indirizzo individua, di norma tra i Dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività. Negli Enti Locali, il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza è individuato, di norma, nel Segretario o nel Dirigente apicale, salva diversa e motivata determinazione.";

Visto l'art. 43, D.Lgs. 33/2013 che assegna al Responsabile della Prevenzione Corruzione, di norma, anche le funzioni di Responsabile per la Trasparenza;

Considerato che in data 25/10/2023 ha preso servizio presso questo Comune la Dott.ssa Michela De Francesco, segretario Comunale titolare della Segreteria convenzionata Soverato-Pizzoni- Spadola, classe 2^;

Visti:

- il D.Lgs. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- il D.Lgs. 165/2001 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Spadola;

Richiamato l'art. 1, L. 190/2012 che stabilisce che il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza:

- predisponga annualmente il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPC) e lo sottoponga all'Organo di indirizzo per la necessaria approvazione (comma 8);
- segnali all'organo di indirizzo e all'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) le "disfunzioni" inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza e indichi agli uffici competenti all'esercizio dell'azione disciplinare i nominativi dei dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza (comma 7);
- vigili sul funzionamento e sull'osservanza del Piano (comma 9);
- verifichi l'efficace attuazione del PTPC e la sua idoneità e proponga modifiche dello stesso quando sono accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengano mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;
- verifichi, d'intesa con il Dirigente competente, l'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici maggiormente esposti ai reati di corruzione nonché definisca le procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare nelle aree a rischio corruzione (comma 10);
- rediga la relazione annuale recante i risultati dell'attività svolta tra cui il rendiconto sull'attuazione delle misure di prevenzione definite nei PTPC (comma 14);

Visti:

- l'art. 43, D.Lgs. 33/2013 che assegna al RPCT "... un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'Amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, all'Organismo indipendente di

valutazione (OIV), all'Autorità nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione”;

- l'art. 5 e ss. del D.Lgs. 33/2013 che fissa ruoli e competenze del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza in materia di accesso civico semplice e generalizzato;

Richiamati altresì i compiti di vigilanza del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza previsti dall'art. 15 del D.Lgs. 39/2013 “Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità da incarichi presso le Pubbliche Amministrazioni e presso gli Enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50 della Legge 6 novembre 2012, n. 190”;

DECRETA

Per le motivazioni indicate in premessa:

- Di individuare, ai sensi dell'art. 1, comma 7 della L. 190/2012 e dell'art. 43, D.Lgs. 33/2013, con decorrenza dalla data odierna, l'Avv. Michela De Francesco quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;

- Di dare comunicazione della presente nomina all'Autorità Nazionale Anticorruzione in ottemperanza al dettato dell'art. 1, comma 7 della L. 190/2012;

- Di disporre la pubblicazione del presente decreto nel sito dell'Amministrazione Trasparente

- Altri Contenuti - Prevenzione della corruzione.

Distinti saluti.

Spadola, lì 21/11/2023

Il Sindaco

Cosimo Piromalli

